

## OGNI BAMBINO IMPARA: L’AZIONE E I RISULTATI DELL’UNICEF NEL 2020

### Il Piano strategico 2018-2021: gli Obiettivi di Cambiamento

Attraverso *Piani Strategici* a cadenza quadriennale, l’UNICEF pianifica priorità e obiettivi di intervento nel medio periodo. Il **Piano strategico 2018-2021** mira a contribuire agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030**, attraverso programmi e interventi specifici diretti a conseguire **5 Obiettivi di Cambiamento**: **1. Ogni bambino sopravvive e cresce sano, 2. Ogni bambino impara, 3. Ogni bambino è protetto da violenze e sfruttamento, 4. Ogni bambino vive in un ambiente sicuro e pulito, 5. Ogni bambino ha una giusta opportunità nella vita.** Nel Piano Strategico l’**Azione Umanitaria** per le emergenze e l’**Eguaglianza di Genere** costituiscono 2 piani trasversali ai 5 **Obiettivi di Cambiamento** e ai vari programmi di intervento.

	<b>OBIETTIVO 2: OGNI BAMBINO IMPARA</b> <i>Istruzione: prescolare, primaria e secondaria, ordinaria e informale, competenze e abilità di vita</i> <b>RISULTATI 2020</b>	
<b>RISPOSTA AL COVID-19</b>	<b>Assistenza per l’istruzione a distanza e su base domiciliare per 301 milioni di minori</b> , di cui 147 milioni tra bambine e ragazze, attraverso vari canali di comunicazione, dalle piattaforme digitali e app online a modalità via TV, radio, SMS, materiali cartacei	
	<b>Protocolli per il ritorno a scuola in sicurezza per 405.017 strutture scolastiche</b> di 89 paesi, sostenuti dopo le chiusure imposte dai <i>Lockdown</i> nazionali	
<b>Programmi di istruzione prescolare, primaria o secondaria</b> per più di 48 milioni di bambini senza accesso alla scuola, di cui il 49% bambine	<b>Materiale didattico individuale e per la prima infanzia</b> a beneficio di oltre 43 milioni di bambini in età scolare o prescolare, di cui 22 milioni in contesti d’emergenza	<b>Programmi per lo sviluppo delle competenze</b> per l’apprendimento a beneficio di oltre 7,7 milioni tra bambini e adolescenti, di cui 3 milioni di bambine e ragazze
<b>Istruzione a distanza o su base domiciliare</b> per più di 2,3 milioni tra bambini migranti, sfollati, rifugiati o tornati in condizioni precarie nelle terre d’origine		

### OBIETTIVO 2 - OGNI BAMBINO IMPARA: AREA DI RISULTATO

#### Area di Risultato e Programmi

**Nell’Area di Risultato dell’Obiettivo 2 Ogni bambino impara rientrano programmi e interventi UNICEF per il settore Istruzione –**



dall’educazione nella prima infanzia all’istruzione di ordine prescolare, primaria e secondaria, sia ordinaria che informale – e per potenziare capacità, abilità di vita e competenze di bambine, bambini e adolescenti. Tra le aree di intervento, quelle per favorire un accesso equo ad un’istruzione di qualità, per il miglioramento dei risultati scolastici e lo sviluppo delle abilità di vita.

#### Il contesto di riferimento

La **pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto sconvolgente per l’infanzia**. A partire dal marzo 2020, quando l’*Organizzazione Mondiale della Sanità* ha dichiarato il

*Coronavirus* pandemia, i progressi relativi a quasi tutte le principali misure sviluppo dell’infanzia si sono arrestati, lasciando i bambini di fronte a una **Nuova Normalità**, sconvolgente e distorta.

Più di 1,6 miliardi di bambini e giovani hanno subito le conseguenze derivanti dalla **chiusura delle scuole**, ed almeno 1 scolaro su 3 non ha avuto accesso alla **didattica a distanza** durante i periodi chiusura scolastica.

Soprattutto, più della metà dei bambini e dei giovani di tutto il mondo **non dispone di una connessione digitale**, e ciò preclude loro l’accesso alle risorse per l’apprendimento a distanza: il COVID-19 ha evidenziato la pressante esigenza di affrontare il problema del **divario digitale e della disparità**

**nell'accesso a un'istruzione di qualità.** In base alle stime disponibili sulle conseguenze del COVID-19, si prevede che 23,8 milioni tra bambini e giovani **abbandoneranno la scuola a causa della pandemia.**

Ancor prima che le scuole di tutto il mondo venissero chiuse per contenere la pandemia di COVID-19, l'infanzia già viveva una **crisi educativa globale.** Nonostante i notevoli progressi compiuti prima del COVID-19 per garantire opportunità di apprendimento per ogni bambino - ogni giorno, nel mondo, più di 1 miliardo di bambini aveva guadagnato accesso alla scuola per studiare ed apprendere - nei paesi a basso e medio reddito oltre il 50% dei bambini di 10 anni non è in grado di leggere e capire un semplice racconto prima del termine l'ultimo anno di scuola primaria.

A livello globale, prima della pandemia il **numero di bambini che frequentava la scuola risultava il più alto di sempre.** Eppure, in molti casi **la scuola già non forniva un apprendimento adeguato.** La mancanza di insegnanti preparati e di materiali d'apprendimento appropriati, aule scolastiche e servizi igienici fatiscenti sono tra i fattori che **ostacolano l'accesso a scuola e l'apprendimento,** prima e al di là del COVID-19.

E la **distanza dalle scuole,** gli impegni che molti bambini devono affrontare a livello **domestico e lavorativo** per supportare famiglie povere fa sì che i bambini arrivino a scuola esausti, affamati o provati, **non nelle condizioni per poter apprendere al meglio.**

**Povertà, disuguaglianza di genere e disabilità** continuano a rappresentare un motivo di vulnerabilità, acuito ora dal COVID-19, ostacolando l'accesso all'istruzione, con la **povertà rimane tra gli ostacoli principali all'istruzione.**

**Disabilità o l'appartenenza a minoranze** sono altri importanti fattori d'ostacolo all'istruzione. **Vivere in centri urbani o meno** determina inoltre le opportunità dei bambini di andare a scuola, con i bambini delle aree rurali che hanno 2 volte più possibilità di rimanerne esclusi rispetto a quelli delle città.

Insieme ed in aggiunta alle conseguenze della pandemia, nel corso del 2020 **guerre, calamità, malattie e gli effetti dei cambiamenti climatici** hanno ostacolato il diritto all'istruzione di troppi bambini, e sempre più bambini devono **interrompere gli studi** a causa di guerre, disastri naturali ed altre emergenze.

### **Programmi, interventi e risultati UNICEF**

Quando la pandemia di **COVID-19 ha imposto la chiusura delle scuole in tutto il mondo,** bambini e adolescenti stavano già affrontando una crisi di istruzione e apprendimento a livello globale.

Nel 2020, l'UNICEF ha risposto a queste sfide fornendo **sostegno per l'istruzione in 151 paesi,** con una spesa di 1,17 miliardi di dollari per i relativi programmi di intervento. Nei contesti di **emergenza,** l'UNICEF ha sostenuto i **programmi di istruzione in 140 paesi,** con una spesa di **70 milioni di dollari** per i relativi piani di azione umanitaria.

Nei paesi in cui l'UNICEF fornisce la propria assistenza, i **sistemi educativi sono sempre più incentrati sui risultati.** L'impegno dell'UNICEF e dei partner settore è concentrato sulla fornitura di beni e servizi per rafforzare i **sistemi educativi nazionali;** sulla **riduzione delle disuguaglianze** nell'accesso all'istruzione e nei **risultati dell'apprendimento;** sul miglioramento delle opportunità educative **dei bambini in età prescolare** e di **sviluppo delle competenze personali**



28 dicembre 2020, Bangladesh. Mosammat, 13 anni, segue in didattica a distanza le lezioni via telefono, grazie al programma *Education Equity for Out of School Children* sostenuto dall'UNICEF - ©UNICEF/UN0393334/SATU

**degli adolescenti; sul garantire un'istruzione anche nelle situazioni di emergenza,** per collegare **l'assistenza umanitaria agli obiettivi di sviluppo.**

Nel 2020, l'anno del COVID-19, l'UNICEF ha sviluppato **metodi innovativi** per affrontare esclusione e disuguaglianze, affinché l'apprendimento potesse continuare: adottando e adattando diverse tecniche e tecnologie per **l'apprendimento a distanza,** aiutando le scuole a **riaprire in sicurezza,** realizzando **interventi coordinati** con i settori *Sanità, Acqua e Igiene e Protezione dell'infanzia,* per rendere i **sistemi educativi più resilienti** e portare l'istruzione ai **bambini più vulnerabili.**

Tra i **risultati raggiunti** dall'UNICEF nel 2020 tramite il sostegno ai programmi di apprendimento:

- ❖ **301 milioni i minori, di cui 147 milioni tra bambine e ragazze,** assistiti per l'istruzione a distanza e su base domiciliare, per far fronte alle chiusure imposte dal COVID-19, attraverso vari canali di comunicazione: dalle piattaforme digitali e app online a modalità via TV, radio, SMS, materiali cartacei.
- ❖ **405.017 le strutture scolastiche sostenute in 89 paesi** per l'attuazione di protocolli per il ritorno a scuola in sicurezza dopo i periodi di *Lockdown.*
- ❖ **48 milioni i bambini senza accesso alla scuola - di cui il 49% bambine** - inseriti in programmi di istruzione prescolare, primaria o secondaria.
- ❖ **43 milioni i bambini in età scolare o prescolare** raggiunti con materiale didattico individuale e per la prima infanzia, di cui **22 milioni in contesti d'emergenza.**
- ❖ **7,7 milioni tra bambini e adolescenti** beneficiari di programmi mirati allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento, tra cui **3 milioni di bambine e ragazze.**
- ❖ **2,3 milioni tra bambini migranti, sfollati, rifugiati o tornati alle terre d'origine** in condizioni precarie sostenuti per l'istruzione a distanza o su base domiciliare.

### **Progressi per l'apprendimento**

Oltre ad assicurare supporto per la **didattica a distanza** per le chiusure causate dal COVID-19, sostenere forniture di

**materiale didattico** per l'istruzione scolare e prescolare, supportare la formazione sulla **gestione dei sistemi scolastici** per accrescerne la resilienza, l'UNICEF e i partner di settore hanno operato per **migliorare i risultati in termini di apprendimento**.

Gli interventi sono stati mirati a **ridurre le disuguaglianze e potenziare le capacità ed opportunità di istruzione** di ogni bambino, affrontando le criticità esistenti anche attraverso **programmi di formazione** per lo **sviluppo delle capacità degli insegnanti**, il potenziamento di politiche e sistemi di apprendimento, misure per lo **sviluppo della prima infanzia**.

- ❖ 59.223 comitati di gestione scuole scolastica sono stati formati sulla qualità dei metodi di insegnamento e sui risultati in termini di apprendimento
- ❖ Il 42% dei paesi sostenuti sono stati supportati per sistemi di insegnamento e apprendimento sensibili alle differenze di genere.

#### Accesso equo all'istruzione: raggiungere i più svantaggiati

Per i bambini con **disabilità**, i bambini **appartenenti a minoranze** etniche e linguistiche, i bambini **rifugiati, migranti e sfollati**, la chiusura delle scuole ha comportato ulteriori sfide nell'accesso all'**apprendimento da remoto**. L'UNICEF ha operato affinché tali bambini particolarmente svantaggiati, e quelli che erano esclusi dalla scuola già prima della pandemia, avessero **pari opportunità per poter imparare**.

- ❖ Il 43% dei paesi sostenuti dall'UNICEF ha sviluppato sistemi educativi capaci di consentire un accesso equo all'istruzione per i più vulnerabili.
- ❖ Il 54% dei paesi sostenuti dall'UNICEF ha adottato sistemi educativi inclusivi per i bambini con disabilità, sostenendone l'accesso all'istruzione.
- ❖ Il 42% dei paesi sostenuti dall'UNICEF ha approntato sistemi di istruzione sensibili alle difficoltà d'accesso correlate alle differenze di genere.
- ❖ Su 48 milioni di bambini senza accesso a scuola inseriti in programmi di istruzione prescolare, primaria o secondaria il 49% erano bambine e ragazze: la metà di tutti i minorenni assistiti.

#### Accesso all'istruzione sensibile alle differenze di genere

- ❖ Degli oltre 301 milioni di bambini raggiunti con risorse per l'apprendimento a distanza, il 49% erano bambine e ragazze: la metà di tutti i minorenni assistiti.
- ❖ Più di 14 milioni di bambine e ragazze in contesti umanitari hanno avuto accesso all'istruzione primaria e secondaria attraverso programmi sostenuti dall'UNICEF.
- ❖ 3 milioni di bambine e ragazze hanno partecipato a programmi di sviluppo delle competenze personali.

#### Sviluppo delle competenze personali

- ❖ Più di 7,7 milioni di bambini ed adolescenti hanno beneficiato programmi sostenuti dall'UNICEF per lo sviluppo delle competenze personali per l'apprendimento e per la vita quotidiana.
- ❖ Il 27% dei paesi sostenuti dall'UNICEF ha formalmente adottato sistemi che promuovono lo sviluppo delle competenze in modo equo e sensibile alle differenze di genere.
- ❖ Il 40% dei paesi sostenuti dall'UNICEF ha integrato i programmi per lo sviluppo delle competenze personali all'interno dei sistemi nazionali di istruzione e formazione.

#### Le sfide esistenti e le strategie dell'UNICEF

**Il COVID-19 mette in pericolo i risultati raggiunti per l'istruzione** nel corso degli ultimi decenni, con il rischio di acuire le criticità esistenti già prima della pandemia. Con **Every Child Learns: UNICEF Education Strategy 2019-2030**, la strategia in campo educativo adottata nel 2019, l'UNICEF ha posto **i risultati dell'apprendimento al centro dei propri sforzi** per raggiungere gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** e i propri obiettivi per l'infanzia nel mondo. La strategia impegna l'UNICEF ad assicurare che **i bambini di 5 anni** siano preparati per la scuola, **i bambini di 10 anni** abbiano le capacità per avere successo nel loro percorso scolastico, **i ragazzi di 18** siano preparati adeguatamente per affrontare la vita e il mondo del lavoro.

#### PROGRAMMI E RISULTATI CONSEGUITI A LIVELLO GLOBALE

Nel 2020, l'UNICEF è stato impegnato in una **risposta globale senza precedenti per la pandemia di COVID-19**. La strategia di risposta dell'UNICEF si è dispiegata a livello globale attraverso aree e misure prioritarie di intervento: per la *Comunicazione del rischio e il coinvolgimento comunitario (RCCE)*, per l'*Acqua & Igiene* e la *Prevenzione e controllo dei contagi (IPC)*, per la *Continuità dei servizi di assistenza sanitaria e nutrizionale*, per l'*Accesso continuativo ai servizi di istruzione, protezione dell'infanzia, di protezione sociale e contro le violenze di genere*.

Congiuntamente alla risposta al COVID-19, l'UNICEF ha operato per **programmi di sviluppo di medio e lungo periodo** e di **risposta alle emergenze umanitarie** nei paesi in via di sviluppo, e - a livello globale - per **promuovere le condizioni e i diritti dell'infanzia** nel mondo.

Di seguito, il quadro sintetico della **risposta globale alla pandemia di COVID-19** nel 2020 e, a seguire, il quadro dei principali **risultati conseguiti** attraverso i programmi di sviluppo per gli **Obiettivi di Cambiamento** - e i piani per l'**Azione Umanitaria e l'Eguaglianza di Genere** ad essi trasversali - per **aree tematiche di intervento**.

## L'AZIONE DELL'UNICEF: LA RISPOSTA GLOBALE AL COVID-19 NEL 2020 - RISULTATI

<b>Risposta al COVID-19 a livello globale</b> , sostenendo la continuità in sicurezza dei servizi essenziali attraverso programmi di intervento quali <i>Sanità, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell'infanzia, Istruzione, Inclusione Sociale</i>	<b>Ruolo guida nella <i>COVAX Facility</i></b> , per la fornitura dei vaccini contro il COVID-19 a livello globale, e per sostenere la disponibilità, consegna e gestione delle scorte in 92 paesi a reddito basso e medio-basso	
<b>Acqua, igiene e prodotti igienico-sanitari</b> per oltre 106 milioni di persone, di cui 58 milioni bambini e adolescenti con meno di 18 anni	<b>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</b> per oltre 2,6 milioni di operatori sanitari, equipaggiati con guanti, mascherine chirurgiche e FFP2/N95, tute, visiere e occhiali protettivi, test diagnostici, apparecchiature per l'ossigeno	
<b>Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario (Programma RCCE)</b> per 3 miliardi di persone - tra cui 1,53 miliardi di donne e ragazze e 810 milioni tra bambini e adolescenti - raggiunti con messaggi di prevenzione dai rischi del COVID-19 e di informazione per il coinvolgimento e la mobilitazione delle comunità		
<b>Prevenzione e controllo dei contagi (Programma IPC)</b> attraverso la preparazione di oltre 4 milioni di operatori medici e sanitari locali	<b>Formazione per l'erogazione di servizi essenziali in sicurezza</b> per più di 30.000 operatori sociali	
<b>Assistenza per i servizi medici essenziali interrotti</b> dalla pandemia per 92,2 milioni di bambini e di donne, inclusi i servizi per le vaccinazioni, la salute prenatale e neonatale, la nutrizione, l'HIV-AIDS, le violenze di genere	<b>Assistenza per la salute mentale e il supporto psicosociale</b> in 117 paesi per 78 milioni tra bambini, adolescenti, genitori e persone con in cura minori	
<b>Istruzione a distanza e su base domiciliare</b> per 301 milioni di minori, di cui 147 milioni tra bambine e ragazze, attraverso vari canali di comunicazione, dalle piattaforme digitali e app online a modalità via TV, radio, SMS, materiali cartacei		
<b>Supporto per la Protezione Sociale</b> di 47 milioni di famiglie, lavorando con i governi per estendere la copertura dei programmi nazionali di assistenza sociale	<b>Sussidi in denaro</b> per 1,8 milioni di famiglie colpite dal COVID-19 e in condizioni di grave vulnerabilità	

## L'AZIONE DELL'UNICEF: I PRINCIPALI RISULTATI NEL 2020 PER PROGRAMMI DI INTERVENTO

### *Sanità, Nutrizione, Istruzione, Protezione dell'Infanzia, Acqua e Igiene, Inclusione Sociale*

<b>Risposta umanitaria</b> per 455 situazioni di crisi in 152 paesi lungo tutti i settori di intervento, congiuntamente alla risposta globale al COVID-19	<b>Vaccinazione</b> di più di 17 milioni di bambini contro il morbillo in contesti di emergenza umanitaria	<b>Parto in condizioni sicure</b> per 30,5 milioni di bambini, assistiti in strutture mediche sostenute dall'UNICEF
<b>Prevenzione della malnutrizione</b> per 244 milioni di bambini sotto i 5 anni	<b>Terapie per la Malnutrizione Acuta Grave</b> per 5 milioni di bambini in oltre 70 paesi, di cui 4 milioni in contesti di emergenze umanitarie	
<b>Istruzione prescolare, primaria e secondaria</b> per 48 milioni di bambini senza accesso scuola. Oltre 7,7 milioni di bambini e adolescenti coinvolti in programmi per lo <b>sviluppo delle competenze per l'apprendimento</b>	<b>Materiale didattico</b> individuale e per l'apprendimento nella prima infanzia per 43 milioni di bambini	
<b>Assistenza per la salute mentale e il supporto psicosociale</b> ad oltre 47,2 milioni tra bambini, adolescenti e genitori in situazioni di crisi	<b>Prevenzione del matrimonio precoce</b> per 6 milioni di adolescenti	
<b>Acqua sicura</b> per oltre 17 milioni di persone e <b>servizi igienico-sanitari</b> per più di 13,4 milioni	<b>Programmi per la resilienza ai cambiamenti climatici</b> attenti alle esigenze dell'infanzia sostenuti in 74 paesi	
<b>Programmi di inclusione sociale</b> per 2,2 milioni di bambini con disabilità in 144 paesi	<b>Sussidi in denaro</b> a beneficio di 130 milioni di bambini, raggiunti con programmi mirati sostenuti dall'UNICEF in 93 paesi	